

Oggetto: Procedura di mobilità per la copertura di un posto di “Funziario di Amministrazione”, Quinto Livello Professionale, per il “settore di attività” denominato “Appalti e Contratti”, da assegnare allo “Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Istituto Nazionale di Astrofisica”: approvazione degli atti della procedura mobilità, ivi compresa la graduatoria finale di merito, e contestuale autorizzazione alla assunzione in servizio del relativo vincitore.

IL DIRETTORE

Dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "**Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato**", ed, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "**Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3**";
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- CONSIDERATO** in particolare, che:
- l'articolo 21-octies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che "*...il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza...*" è annullabile;
 - l'articolo 21-nonies, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, numero 241, come modificato ed integrato dall'articolo 25, comma 1, lettera b-quater), della Legge 11 novembre 2014, numero 164, e dall'articolo 6, comma, 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, prevede, tra l'altro, che "*...il provvedimento amministrativo illegittimo ai sensi dell'articolo 21-octies, comma 1, esclusi i casi di cui al medesimo articolo 21-octies, comma 2, può essere annullato d'ufficio, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, comunque non superiore a diciotto mesi dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, inclusi i casi in cui il provvedimento si sia formato ai sensi dell'articolo 20, e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati, dall'organo che lo ha emanato, ovvero da altro organo previsto dalla legge...*";

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "**Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168**", ed, in particolare, lo "**Allegato 1**";
- VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "**Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap**";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi**";
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "**Norme per il diritto al lavoro dei disabili**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 30, 34 bis, 35 e 35 bis;
- VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "**Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione**", ed, in particolare, l'articolo 27;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", ed, in particolare, l'articolo 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con

modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, ed, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;

- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dello ordinamento militare**", ed, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con**

invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";

CONSIDERATO che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";

VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che: "...fermi restando gli obblighi di certificazione previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei seguenti certificati attestanti l'idoneità psico-fisica al lavoro:...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, di cui...all'articolo 2, comma 1, numero 3), del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle**

disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene **"Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";**

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124";**

CONSIDERATO in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:

- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito *"...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"...*";
- il **"Piano Triennale di Attività"** è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
- il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il **"Piano Triennale di Attività"** entro sessanta giorni dalla sua ricezione;
- decorso il predetto termine di scadenza *"...senza che siano state formulate osservazioni, il "Piano Triennale di Attività" si intende approvato..."*;
- nell'ambito della *"...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "Piani Triennale di Attività", gli Enti determinano la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale", nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale..."*;

VISTO altresì, l'articolo 9 del Decreto Legislativo innanzi richiamato, il quale dispone, a sua volta, che:

- gli **"Enti di Ricerca"**, nell'ambito *"...della rispettiva autonomia, tenuto conto dell'effettivo fabbisogno di personale, al fine di garantire il migliore funzionamento delle attività e dei servizi, e compatibilmente con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa di personale e gli equilibri di bilancio, nel rispetto dei limiti massimi di tale tipologia di spesa, definiscono la programmazione per il reclutamento del personale (cosiddetto "Piano di Reclutamento e di Assunzioni") nei "Piani Triennali di Attività" di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto..."*;

- lo "...indicatore del limite massimo delle spese di personale è calcolato rapportando le spese complessive per il personale di competenza dell'anno di riferimento alla media delle entrate complessive dell'Ente come risultante dai bilanci consuntivi dell'ultimo triennio...";
- negli "...Enti tale rapporto non può superare l'80 per cento...";
- la "...Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca operano, entro il mese di maggio di ciascun anno, il monitoraggio dell'andamento delle assunzioni e dei livelli occupazionali che si determinano per effetto delle disposizioni contenute nel presente articolo e nel successivo articolo 12...";
- nel "...caso in cui dal monitoraggio si rilevino incrementi di spesa che possono compromettere gli obiettivi e gli equilibri di bilancio dei singoli Enti con riferimento alle risorse previste a legislazione vigente, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, invita l'Ente, con specifici rilievi, a fornire una circostanziata relazione in merito agli incrementi di spesa entro trenta giorni dalla richiesta...";
- decorso "...il termine di novanta giorni dalla acquisizione della relazione, qualora l'Ente non abbia fornito idonei elementi a dimostrazione che gli incrementi di spesa rilevati non compromettono gli obiettivi e gli equilibri di bilancio, il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze e con il Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca, adotta misure correttive volte a preservare o a ripristinare gli equilibri di bilancio anche mediante la ridefinizione del predetto limite...";
- il "...calcolo delle spese complessive del personale è dato dalla somma algebrica delle spese di competenza dell'anno di riferimento, comprensive degli oneri a carico dell'amministrazione, al netto di quelle sostenute per il personale con contratto di lavoro a tempo determinato la cui copertura sia stata assicurata da finanziamenti esterni di soggetti pubblici o privati...";
- le "...entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale a tempo determinato devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dagli Organi di Vertice, che dimostrino la capacità di sostenere gli oneri finanziari assunti...";
- con riferimento al limite innanzi specificato, si "...applicano i seguenti criteri:
 - a) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento riportano un rapporto delle spese di personale pari o superiore all'80 per cento, non possono procedere alla assunzione di personale;
 - b) gli Enti che, alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, riportano un rapporto

delle spese di personale inferiore all'80 per cento possono procedere alla assunzione di personale con oneri a carico del proprio bilancio per una spesa media annua pari a non più del margine a disposizione rispetto al limite dell'80 per cento;

- c) ai fini di cui alle lettere a) e b) e del monitoraggio previsto dal presente articolo, per ciascuna qualifica di personale assunto dagli Enti, è definito dal Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca un costo medio annuo, prendendo come riferimento il costo medio della qualifica del dirigente di ricerca...";

VISTO

infine, l'articolo 6, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo, il quale stabilisce che "...il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca tiene conto del **"Piano Triennale di Attività"** di cui all'articolo 7 ai fini della individuazione e dello sviluppo degli obiettivi generali di sistema e del riparto del fondo ordinario per il finanziamento degli Enti vigilati...";

VISTA

la Circolare del 13 aprile 2017, numero 18, con la quale il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha fornito alcune indicazioni operative per il calcolo dell'indicatore delle spese di personale previsto dall'articolo 9 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 218, e, conseguentemente, per la individuazione delle **"facoltà assunzionali"** degli Enti di Ricerca, specificando, al riguardo, che, per "...la definizione del predetto indicatore, relativamente all'anno 2017, è necessario fare riferimento alla media delle entrate complessive che risulta dai bilanci consuntivi del triennio 2014-2016 e, per quanto attiene alla spesa di personale di competenza dell'anno di riferimento, alla spesa che risulta dal bilancio consuntivo dell'anno 2016...";

VISTA

inoltre, la Circolare del 18 dicembre 2017, numero di protocollo 6138, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per la Organizzazione ed il Lavoro Pubblico, di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha definito, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il costo medio annuo del personale degli Enti di Ricerca, distinto per profili e livelli professionali;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune **"Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"**;

VISTO

il **"Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la**

direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene le "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**";

VISTA la Legge del 19 giugno 2019, numero 56, che contiene "**Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo**";

VISTO il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

CONSIDERATO pertanto, che il nuovo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTI gli articoli 13 e 14 del nuovo "**Statuto**";

CONSIDERATO inoltre, che l'articolo 14, comma 1, del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" stabilisce che:

- il "**...Direttore Generale è scelto tra persone di alta qualificazione e comprovata esperienza gestionale e con documentata conoscenza della normativa di riferimento...**";
- l'incarico del Direttore Generale "**...può avere durata massima di 4 anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...**";
- in caso di "**...cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro 90 giorni dal suo insediamento...**";
- il "**...rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato con contratto di lavoro subordinato di diritto privato...**";

VISTO il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di

Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;

- CONSIDERATO** che l'articolo 15, comma 3, ultimo periodo, del "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" stabilisce, a sua volta, che il "...Direttore Generale uscente rimane in carica fino alla nomina del suo successore e, comunque, per un periodo massimo di novanta giorni, durante il quale può adottare solo atti urgenti e indifferibili, laddove ricorrano condizioni e presupposti previsti dalla legge, e atti di ordinaria amministrazione...";
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTA** la Delibera del 20 febbraio 2018, numero 12, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:
- a) adottato il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dello Organico**", del "**Piano di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**" che, al suo interno, prevede e definisce anche il "**Piano delle Stabilizzazioni**", come predisposto dal Dottore **Filippo Maria ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- di intesa con il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - tenendo conto:
 - delle indicazioni contenute nella "**Relazione**" predisposta dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che definisce alcuni "**principi di indirizzo**" e individua alcune "**azioni propedeutiche al reperimento di risorse aggiuntive**" ai fini della predisposizione del nuovo "**Piano di arruolamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato**", approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2017;
 - dei precedenti "**Piani Triennali di Attività**", ai quali non è stata data ancora piena attuazione;
 - delle "**raccomandazioni**" contenute nella nota del 7 febbraio 2018, numero di protocollo 730, con la quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, ha, tra l'altro, comunicato la definitiva approvazione del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2017-2019**";
 - delle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia;
 - delle risorse finanziarie disponibili;
 - in conformità alle direttive impartite dal Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
 - sulla base delle indicazioni ricevute dal "**Collegio dei Direttori di Struttura**";
- b) dato mandato al Professore **Nicolò D'AMICO**, nella sua qualità di Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di trasmettere il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**", con i relativi allegati, al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per la sua approvazione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218;

VISTA la nota del 20 febbraio 2018, numero di protocollo 1062, con la quale il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018-2020**", con i relativi allegati, è stato trasmesso al "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" per la sua approvazione;

VISTA la Determina Direttoriale dell'8 gennaio 2019, numero 2, con la quale il Direttore Generale e il Direttore Scientifico hanno congiuntamente nominato una "**Commissione istruttoria**" con il compito di:

- a) formulare una ipotesi di ripartizione tra le diverse "articolazioni organizzative" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che comprendono sia la "**Amministrazione Centrale**" che le "**Strutture di Ricerca**", dei posti di personale tecnico ed amministrativo con inquadramento nei profili e nei livelli professionali compresi tra il quarto e l'ottavo previsti dal "**Piano Triennale dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2018 – 2020**";
- b) formulare una ipotesi di definizione del fabbisogno del medesimo personale nell'ambito del "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019 – 2021**";

CONSIDERATO

altresì, che la "**Commissione Istruttoria**" all'uopo costituita ha concluso i suoi lavori il **30 aprile 2019** con la predisposizione di una "**Ipotesi**" sia di "**Piano di Fabbisogno del Personale**" che di "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**" del predetto personale da inserire nel "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**" e che il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", di concerto con il Dottore **Filippo ZERBI**, nella sua qualità di Direttore Scientifico del predetto "**Istituto**", e con la collaborazione dell'Ingegnere **Stefano GIOVANNINI**, nella sua qualità di Componente del Consiglio di Amministrazione, ha predisposto il Capitolo "**Risorse Umane**", comprensivo sia del "**Piano Complessivo di Fabbisogno del Personale**" che del "**Piano Complessivo di Reclutamento e di Assunzioni**", allegato al "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**" per formarne parte integrante;

VISTA

la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 maggio 2019, numero 39, con la quale è stato approvato il "**Piano di Attività per il Triennio 2019-2021**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dell'Organico**" e del "**Piano di Fabbisogno del Personale**";

VISTA

la nota del 31 maggio 2019, numero di protocollo 4132, con la quale il "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", con i relativi allegati, è stato trasmesso al "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" per la sua approvazione;

CONSIDERATO

che, tra l'altro, il predetto "**Piano di Attività**", con riferimento al "**fabbisogno di personale a tempo indeterminato**" e, in particolare, ai posti di personale inquadrato nei Livelli compresi tra il Quarto e l'Ottavo, indica, nella "**Tabella 4-B**", quelli che possono essere coperti sulla base delle risorse disponibili;

CONSIDERATO

in particolare, che, nella predetta "**Tabella**", è previsto il reclutamento di complessive undici unità di personale da inquadrare nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale;

CONSIDERATO che, per nove delle undici unità di personale da inquadrare nel Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, la "**Commissione Istruttoria**", come innanzi specificata, ha individuato, sia il "**settore professionale di attività**", identificato con quello relativo agli "**Appalti e Contratti**", che le relative sedi di servizio, come di seguito specificate:

- 1) Osservatorio Astrofisico di Torino;
- 2) Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna;
- 3) Osservatorio Astrofisico di Arcetri;
- 4) Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma;
- 5) Amministrazione Centrale con sede a Roma;
- 6) Osservatorio Astronomico di Roma;
- 7) Osservatorio Astronomico di Palermo;
- 8) Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo;
- 9) Osservatorio Astrofisico di Catania;

VISTO l'articolo 34 bis del Decreto Legislativo del 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota del 5 novembre 2019, numero di protocollo 7300, con la quale la Direzione Generale ha comunicato alla "**Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica**", ai sensi dell'articolo 34 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che, con riferimento al fabbisogno di personale a tempo indeterminato contenuto nel "**Piano di Attività per il Triennio 2019-2021**", intende avviare le procedure di reclutamento di nove unità di personale con il Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, da assegnare alle Sedi dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" innanzi specificate;

CONSIDERATO peraltro, che, entro il termine di scadenza fissato dall'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato alcuna assegnazione di personale;

VALUTATA comunque, la opportunità di dare attuazione alle disposizioni normative innanzi richiamate e di attivare, pertanto, una procedura di mobilità, mediante valutazione comparativa dei "curricula" ed eventuale colloquio, per la copertura di nove posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, per le esigenze dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di individuare figure professionali dotate di adeguata competenza ed esperienza maturate nel "**settore di attività**" denominato "**Contratti e Appalti**";

VISTA altresì, la Determina Direttoriale del 10 dicembre 2019, numero 411, con la quale lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha indetto, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, una procedura di mobilità volontaria, mediante la valutazione comparativa dei "**curricula**" dei candidati ed eventuale colloquio, per la copertura di nove posti di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno,

per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**", da assegnare alle Sedi dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" specificate nello "**Allegato 1**" del relativo Bando;

CONSIDERATO

che, in data **31 gennaio 2020**, è scaduto il termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura di mobilità innanzi specificata e che la predetta procedura è andata deserta;

ATTESA

pertanto, la necessità di indire un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove unità di personale** con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che di otto "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, con la quale la Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha indetto, nel rispetto di quanto previsto dal "**Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021**", comprensivo del "**Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca**", della "**Consistenza dello Organico**", del "**Programma di Fabbisogno del Personale**" e del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove unità di personale** da inquadrare nel Profilo di 25 "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", da assegnare alle Sedi di Servizio specificate nell'articolo 1 della predetta Determina;

CONSIDERATO

che il predetto concorso si è concluso, con l'espletamento della prova orale, in data **6 dicembre 2022**;

VISTA

la Determina direttoriale del 30 dicembre 2021, numero 177, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello Statuto, ha conferito al Dottore **Marco FEROCI** l'incarico di Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" a decorrere dal **1° gennaio 2022** e per la durata di un triennio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 16 dicembre 2022, numero 114, con la quale:

- sono stati approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di **nove** unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle

"**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", indetto con la Determina Direttoriale dell' 8 aprile 2020, numero 42, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79;

- è stata approvata la "**graduatoria finale di merito**" della predetta procedura concorsuale;
- sono stati dichiarati vincitori della procedura concorsuale innanzi richiamata;

VISTA

la Determina del "**Direttore Generale**" del 17 gennaio 2023, numero 5, con la quale:

- è stata autorizzata assunzione in servizio di ruolo, a decorrere dal **16 febbraio 2023**, dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di nove unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore Professionale di Attività**" degli "**Appalti e Contratti**" e per le esigenze sia della "Amministrazione Centrale" che delle "Strutture di Ricerca" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", indetto con la Determina Direttoriale dell' 8 aprile 2020, numero 42, modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79;
- sono state assegnate le "**Sedi di Servizio**" di seguito specificate, che sono state individuate nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 10, comma 2, lettera c), del "**Bando di Concorso**":
 1. Giulia **SCHIAVETTI**: "**Osservatorio Astrofisico di Torino**", con Sede a Torino;
 2. Antonio **SEMOLA**: "**Amministrazione Centrale**", con Sede a Roma;
 3. Tommaso **SALMI**: "**Osservatorio Astrofisico di Arcetri**", con Sede a Firenze;
 4. Gianfranco **FALLICA**: "**Osservatorio Astrofisico di Catania**", con Sede a Catania;
 5. Palma **SCARDACCIONE**: "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", con Sede a Roma;
 6. Rosa **ORLANDO**: "**Osservatorio Astronomico di Palermo**", con Sede a Palermo;
 7. Maria Angela Lucia **MUSCOLINO**: "**Osservatorio Astronomico di Roma**", con Sede a Monte Porzio Catone (Roma);
 8. Anna Maria **SILVESTRI**: "**Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna**", con Sede a Bologna;
 9. Gabriela **GROSSI**: "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Palermo**", con Sede a Palermo;

CONSIDERATO

che l'unità di personale assegnata allo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**", inquadrata nel Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di

lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, ha preso regolarmente servizio presso la predetta Struttura di Ricerca in data **16 febbraio 2023**;

VISTA

la nota del 29 luglio 2024, registrata nel protocollo generale in data 30 luglio 2024 con il numero progressivo 8477, con la quale il Dottore **Marco FEROCI**, nella sua qualità di Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**", ha comunicato alla Direzione Generale che:

- il "...Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, in servizio di ruolo presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, giusta Determina del Direttore Generale del 17 gennaio 2023, numero 5, ed assegnato all'Ufficio Acquisti, ha preso servizio presso altra Pubblica Amministrazione in data **22 aprile 2024** ...";
- il "...personale attualmente in servizio presso l'Ufficio Acquisti della predetta "**Struttura di Ricerca**" risulta insufficiente a garantire un corretto e tempestivo svolgimento delle molteplici procedure d'acquisto richieste dai numerosi Progetti di ricerca in carico all'Istituto...";

CONSIDERATO

pertanto, che nella predetta nota, il Dottore **Marco FEROCI** ha quindi richiesto di attivare una procedura di mobilità per il Profilo di Funzionario di Amministrazione, Quinto Livello Professionale, al fine di coprire il posto che si è reso vacante all'interno dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**";

VISTA

la nota del 5 agosto 2024, numero di protocollo 8733, con la quale il Dottore **Gaetano TELESIO**, nella sua qualità di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", ha conferito a questa Direzione apposita "delega di funzioni" ai fini della attivazione della predetta procedura di mobilità, ai sensi dell'articolo 30, comma 2-bis, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, per la copertura di un posto di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze dell'Ufficio Acquisti dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma**" e della predisposizione e adozione di tutti gli atti, propedeutici, connessi e conseguenti;

VISTA

la nota del 7 agosto 2024, numero di protocollo 2584, con la quale il Direttore, Dottore **Marco FEROCI**, ha comunicato alla "**Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica**", ai sensi dell'articolo 34 bis del Decreto Legislativo 3 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, che:

- a conclusione del concorso pubblico, per titoli ed esami, ai fini del reclutamento di nove unità di personale con il Profilo di "**Funzionario di Amministrazione**", Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, per il "**Settore**

Professionale di Attività" degli **"Appalti e Contratti"** e per le esigenze sia della **"Amministrazione Centrale"** che delle **"Strutture di Ricerca"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, indetto con la Determina Direttoriale dell'8 aprile 2020, numero 42, come modificata e integrata dalla Determina Direttoriale del 26 maggio 2020, numero 79, un'unità di personale risultata vincitrice è stata assegnata allo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Istituto Nazionale di Astrofisica", con conseguente presa di servizio il **16 febbraio 2023**;

- la predetta unità di personale in data **22 aprile 2024** ha rassegnato le dimissioni e preso servizio presso altra Pubblica Amministrazione;
- è necessaria l'attivazione di una procedura di mobilità per il Profilo di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, al fine di coprire il posto che si è reso vacante;

CONSIDERATO

peraltro, che, entro il termine di scadenza fissato dall'articolo 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche e integrazioni, il Dipartimento della Funzione Pubblica non ha comunicato alcuna assegnazione di personale;

CONSIDERATA

la Determina Direttoriale **dell'11 novembre 2024 numero 450**, con la quale il Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali **Dottore Marco Feroci**, ha dunque attivato la procedura di mobilità ai fini del reclutamento di una unità di personale con il Profilo di **"Funzionario di Amministrazione"**, Quinto Livello Professionale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, per il **"Settore Professionale di Attività"** degli **"Appalti e Contratti"** dello **"Istituto di Planetologia Spaziali di Roma"** che, per le motivazioni innanzi specificate, si è reso vacante e che il provvedimento è stato adottato nell'ambito del procedimento amministrativo avviato in attuazione del **"Piano di Attività dello Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2019-2021"**, comprensivo del **"Piano delle Attività Scientifiche e di Ricerca"**, della **"Consistenza dello Organico"**, del **"Programma di Fabbisogno del Personale"** e del **"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"**,

CONSIDERATO

che la predetta procedura di mobilità con i suoi allegati è stata pubblicata sul "Sito Web":

- del **"Portale del Reclutamento"** del "Dipartimento della Funzione Pubblica", al seguente indirizzo "www.inpa.gov.it";
- dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, al seguente indirizzo "www.inaf.it", Sezione "Lavora con noi", Sottosezione "Tempo indeterminati" "Amministrativi";
- dello **"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali"**, al seguente indirizzo <https://www.iaps.inaf.it/it>;

CONSIDERATO

che il termine fissato per la presentazione delle domande alla procedura di mobilità è **scaduto il 4 dicembre 2024**;

- TENUTO CONTO** che, entro il predetto termine del 4 dicembre 2024 sono pervenute numero 6 (sei) domande di ammissione;
- VISTA** la Determina n. 504 del 13 dicembre 2024 con la quale è stata nominata la "**Commissione esaminatrice**" dei candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla *Procedura di mobilità per la copertura di un posto di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, per il "settore di attività" denominato "Appalti e Contratti", da assegnare allo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Istituto Nazionale di Astrofisica;*
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **4 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo **DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028**;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028**;
- CONSIDERATO** che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del **31 luglio 2024**;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi

dell'articolo 15, comma 4 del vigente "**Statuto**", Direttore Scientifico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027**, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA la Delibera del 18 dicembre 2024, numero 55, con la quale il Consiglio di amministrazione ha designato, tra gli altri, il Dottore **Marco FEROCI** con decorrenza 1° gennaio 2025 e per la durata di un triennio, ovvero fino al 31 dicembre 2027, quale direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**", confermandolo nel suo incarico;

VISTO il Decreto del Presidente del 19 dicembre 2024, numero 64, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione innanzi richiamata, il **Dottore Marco FEROCI** è stato nominato, ai sensi dell'articolo 18 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", quale Direttore dello "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali**" per il periodo temporale innanzi specificato;

VISTA la Determina n. 117 del 20/12/2024 con la quale il Direttore Generale dello INAF, dottor **Gaetano TELESIO**, ha conferito al Dottor Marco FEROCI l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di tre anni a decorrere **dal 01/01/2025**;

CONSIDERATO che con determina numero 527 del 19 dicembre 2024 il Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, su proposta del "**Responsabile del Procedimento**", **Dottorssa Claudia ROTILIO**, ha proceduto ad escludere dalla procedura in epigrafe, numero 1 (uno) candidato, per mancanza dei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 2 comma 1 lettera a) della "**Procedura di mobilità**";

VISTA la nota del 19 Gennaio 2025, registrata al protocollo dello IAPS con il numero progressivo 222, con la quale la **Dottorssa Claudia ROTILIO**, nella sua qualità di "**Segretaria della Commissione Esaminatrice**", nonché "**Responsabile del procedimento**", ha trasmesso gli atti della procedura di selezione, nonché la

graduatoria di merito dei candidati che hanno superato la predetta procedura, nella quale è, peraltro specificato il nominativo del candidato che risulta vincitore e i nominativi dei candidati che comunque hanno conseguito l'idoneità;

VISTA la regolarità degli atti e della procedura concorsuale;

VISTO il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 30 dicembre 2024, numero 57;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nei pertinenti capitoli di spesa del predetto Bilancio,

DETERMINA

Articolo 1

Sono approvati, nell'ambito della *Procedura di mobilità per la copertura di un posto di "Funzionario di Amministrazione", Quinto Livello Professionale, per il "settore di attività" denominato "Appalti e Contratti", da assegnare allo "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Istituto Nazionale di Astrofisica*, gli atti come trasmessi dalla "**Segretaria della Commissione**" nonché "**Responsabile del Procedimento**", Dottoressa Claudia ROTILIO;

Articolo 2

È approvata la seguente "**graduatoria di merito**" della procedura di mobilità indetta con Determina dell'11 novembre 2024, numero 450, dei candidati dichiarati idonei, "*formulata secondo l'ordine crescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, calcolato sommando i punteggi attribuiti alla valutazione del curriculum e al colloquio orale:*

	Cognome	Nome	Punteggio totale
1	Fanasca	Katia	87/100
2	Cutrona	Tiziana Roberta	78,50/100
3	Pirri	Alessandra	75/100

Articolo 3

La **Dottoressa Katia Fanasca** è dichiarata vincitrice della procedura di mobilità di cui alle premesse e se ne autorizza l'assunzione presso lo "**Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali Istituto Nazionale di Astrofisica**" con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e regime di impegno a tempo pieno, con inquadramento professionale di Funzionario V livello, a decorrere dal **3 Febbraio 2025**;

Articolo 4

La presente Determina Direttoriale sarà pubblicata sul "**Sito Web**": del "**Portale del Reclutamento**" del "**Dipartimento della Funzione Pubblica**" e su quello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Il Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali

Dottore Marco Feroci